

## Rassegna del 12/08/2008

---

ECO DI BERGAMO - Galiazzo, Di Buò, Nespoli: il podio è possibile - ...	1
ECO DI BERGAMO - La Cina si mette al collo altri quattro ori - ...	2
GAZZETTA DEL SUD - Nelle qualificazioni Galiazzo al 12. posto - ...	3
ECO DI BERGAMO - Emmons, mira d'oro: la prima medaglia è sua - ...	4
CENTRO - Tutte le frecce fuori mira - ...	6
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Arco, la Lionetti punta all'individuale. E a Dellino basta 7 il record personale - Campanella Flavio	7
GIORNALE DI BRESCIA - Tricolore per Antonio Carminio - Veschini Erika	8
NUOVA SARDEGNA - Tutte le frecce fuori mira - ...	9
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - GLi italiani in gara - ...	10
TRENTINO - Tutte le frecce fuori mira - ...	11
PROVINCIA - PAVESE - Gli italiani in gara - ...	12
PROVINCIA - PAVESE - Tutte le frecce fuori mira - ...	13
GAZZETTA DI MANTOVA - Gli italiani in gara - ...	14
GAZZETTA DI MANTOVA - Arco, l'Italia non fa centro - ...	15
GAZZETTA DI MANTOVA - Tutte le frecce fuori mira - ...	16
PROVINCIA COMO - Olimpiadi Pechino - Gli italiani in gara - ...	17
RIFORMISTA - Gorla ambisce all'eredità di Marzullo - Cappe	18
UNITA' - Un argento dopo quel maledetto ultimo tiro - Cito Cosimo	19
RIFORMISTA - La nobile scuola di scherma è nata in un campo di prigionia in Sudafrica - Ancora Vezzali, ancora scherma, ancora Jesi - Piscardi Roberto	20
EUROPA - Robin - Medaglie - ...	22
AVVENIRE - La freccia d'argento per l'Italia ne vale 500 - Redaelli Pierfranco	23
LIBERAL - beffa nel tiro con l'arco: è argento - ...	24

# Galiazzo, Di Buò, Nespoli: il podio è possibile

Tiro con l'arco a squadre: gli azzurri vogliono ripetere l'impresa di Sydney 2000 (argento) e di Atlanta 1996 (bronzo). Ieri, nella gara per le formazioni femminili, l'Italia è stata eliminata nei quarti dalla Corea del Sud, poi medaglia d'oro



La foto simbolo di Marco Galiazzo alle Olimpiadi di Atene, nel 2004, con all'arco il record italiano

**PECHINO** La corsa della squadra femminile di tiro con l'arco olimpico si è fermata ai quarti di finale. Ad eliminare le azzurre (Natalia Valeeva, Pia Carmen Lionetti ed Elena Tonetta) è stata la fortissima Corea del Sud, autentica dominatrice della disciplina. Le coreane, infatti, hanno sempre vinto l'oro da quando - era il 1988 a Seul - la prova a squadre è stata inserita nel programma di tiro con l'arco olimpico ai Giochi. E così è stato anche ieri a Pechino: nella finale per il gradino più alto del podio Joo Hyun-Jung, Park Sung-Hyun e Yun Ok-Hee hanno battuto (224-215) le padrone di casa della Cina. Medaglia di bronzo alla Francia, che nella «finalina» ha superato la Gran Bretagna.

L'Italia nei quarti di finale si è arresa alla Corea del Sud con il punteggio di 231-217 (parziali per le coreane: 59-53, 116-107, 173-162), dopo che negli ottavi di finale le azzurre avevano battuto dopo un'emozionante sfida Taipei per 215-211 (53-50, 106-104,

159-155 i parziali per l'Italia).

Agli archivi la prova a squadre femminile, oggi tocca agli uomini, impegnati sempre nella gara a squadre e con la Corea del Sud (oro ad Atene 2004) ancora squadra da battere. Ma all'Olimpic Green Archery Field di Pechino il cammino verso il gradino più alto del podio dei coreani dovrebbe rilevarsi un po' più difficoltoso. Australia, Taipei e Gran Bretagna sono indicate sulla carta come le rivali più accreditate, ma proprio l'Italia potrebbe rappresentare una piacevole sorpresa. La formazione azzurra è composta da Ilario Di Buò, Marco Galiazzo (olimpionico ad Atene 2004) e Mauro Nespoli, e sogna di ripetere le imprese di Atlanta 1996 (bronzo) e Sydney 2000 (argento).

A dire il vero gli azzurri non hanno brillato nel «ranking round», la prima giornata di gare che serve per stabilire la classifica per i successivi accoppiamenti a eliminazione diretta, sia a squadre sia individuali. In quel-

l'occasione il migliore dei nostri in campo maschile è stato Ilario Di Buò, nono. Dodicesimo Marco

Galiazzo e soltanto 44° Mauro Nespoli. Di conseguenza l'Italia è stata e oggi negli ottavi deve affrontare il Canada. Ma Galiazzo rassicura tutti: «Nella seconda parte sono andato meglio che nella prima. Ho avuto problemi con il vento, che era imprevedibile, ma alla fine ho capito come soffiava e come fare per i giorni di gara».



# Risultati e programma Due successi anche per la Corea del Sud. Oggi in palio altri 13 titoli

## La Cina si mette al collo altri quattro ori

**PECHINO** Quattordici titoli assegnati ieri, in tre specialità sul podio anche un azzurro (Tagliariol oro nella spada, Peliello argento nel tiro a volo, Guderzo bronzo nel ciclismo).

Ecco gli altri titoli assegnati. **Arco a squadre D:** oro Corea del Sud, argento Cina, bronzo Francia. **Judo, 52 kg D:** oro Dongmei (Cin), argento Ae (Cdn), bronzo Haddad (Alg) e Nakamura (Gia). **Judo, 66 kg U:** oro Uchishiba (Jap), argento Darbelet (Fra), bronzo Chol-min (Cds) e Arencibia (Cub). **Nuoto, 400 misti U:** oro Phelps (Usa), argento Cseh (Ung), bronzo Lochte (Usa). **400 stile U:** oro Tae-hwan (Cds), argento Lin (Cin), bronzo Jensen (Usa). **400 misti D:** oro Rice (Aus), argento Coventry (Zim), bronzo Hoff (Usa). **4x100 stile D:** oro Olanda, argento Stati Uniti, bronzo Australia.

**Pesi, 56 kg U:** oro Lung (Cin), argento Hoang (Vie), bronzo Irawan (Ind). **Pesi, 53 kg D:** oro Jaroenrattanakoon (Tha), argento Jin-bee (Cds), bronzo Novikava (Bie).

**Tiro a segno pistola 10m D:** oro Guo (Cin), argento Paderina (Rus), bronzo Salukvadze (Geo). **Tuffi, trampolino 3m sincro D:** oro Cina, argento Russia, bronzo Germania.

### I RISULTATI DEGLI AZZURRI

**Beach volley** Leone e Amore sconfitti 2-0 (21-18, 21-18) dai brasiliani Marcio Araujo e Fabio Luiz.

**Canottaggio** In semifinale il doppio pesi leggeri (Elia Luini e Marcello Miani), il quattro senza pl (Amarante, Amiranò, Mascarenhas, Vlcek), il quattoro di coppia (Agamennoni, Galtarossa, Raineri e Venier).

**Ginnastica** Decimo posto per l'Italia femminile. In finale nel volteggio Carlotta Giovannini (sesta), nel concorso generale Vanessa Ferrari (16ª) e Lia Perolari (18ª). Eliminate Monica Bergamelli, Francesca Benolli e Federica Macri.

**Judo** Nel primo turno Giovanni Casale ha battuto per yppon il cileno Felipe Novoa, nei ripescaggi è giunto ad un passo dalle finali per il terzo posto cedendo al russo Alim Gadanov.

**Nuoto** Nella finale dei 400 misti Alessio Boggiatto quarto (4'12"16), Luca Marin quinto (4'12"47). Alessia Filippi quinta nella finale dei 400 misti (4'34"34). Qualificati alla finale Federica Pellegrini (prima nei 400 stile in 4'02"19, record olimpico), 4x100 stile (Calvi-Galenda-Santucci-Magnini, 4ª in 3'12"65, record italiano). Accedono alla semifinale Emiliano Brembilla (9ª nei 200 stile, 1'47"04), Mirco Di Tora (14ª nei 100 dorso, 54"39, nuovo record italiano). Eliminate in batteria Ilaria Bianchi (100 farfalla,

1'01"98), Roberta Panata (100 rana, 1'08"90), Massimiliano Rosolino (200 stile, 1'48"76), Romina Armellini (100 dorso, 1'02"21), Damiano Lestingi (100 dorso, 54"78).

**Sport equestri Italia 5ª nel concorso a squadre** dopo la prova di dressage concorso completo. Ottava Susanna Bordone (37,80), Roberto Rotatori 12ª (40), Fabio Magni 31ª (49,60), Stefano Brecciaroli 33ª (50), Vittoria Panizzon 35ª (50,60).

**Tiro a segno 28° posto e niente finale** per Maura Genovesi nella pistola 10 metri.

**Tiro con l'arco** La squadra femminile è stata eliminata ai quarti dalla Corea (che ha realizzato il record del mondo totalizzando 231 punti).

**Pallanuoto** L'Italia maschile ha perso 11-7 contro la Croazia.

**Pallavolo** L'Italia maschile ha battuto il Giappone 3-1 (25-19, 25-18, 23-25, 25-17).

**Pesi** Vito Dellino, sollevando 257 kg, 14ª nella finale 56 kg.

**Tennis** Francesca Schiavone ha superato il primo

turno battendo l'uzbeka Akqul Amanmuradova 6-4, 6-2. Sara Errani eliminata dall'australiana Stosur, 6-3, 6-2.

**Tuffi** Le azzurre Noemi Batki e Francesca Dallapè seste con 296,70 punti nel trampolino dei 3 metri sincro.

### OGGI IN PALIO 13 TITOLI

Sono tredici le medaglie d'oro in palio oggi. In chiave azzurra occhi puntati sul nuoto e sulla scherma. Nel nuoto la primatista del mondo Federica Pellegrini va a caccia dell'oro nei 400 stile. Sempre in piscina si assegnano le medaglie dei 100 farfalla donne, dei 100 rana uomini e della 4x100 stile uomini (con gli azzurri in vasca). Nella scherma si assegna il titolo individuale del fioretto femminile con Vezzali, Trillini e Granbassi a caccia del podio. Altre speranze di medaglia nel tiro a volo con il trap donne e la Gelisio, argento a Sydney ma reduce da qualche giorno in ospedale per problemi fisici.

Queste le altre finali di oggi: arco a squadre U, judo 57 kg D e 73 kg U, pesi 58 kg D e 62 kg U, tiro a segno carabina 10m U, tuffi piattaforma 10m sincro U.

### IL PROGRAMMA COMPLETO (ora italiana)

**Badminton** Ottavi sing. D; quarti doppio D; sedicesimi sing. U (ore 4 e 12,30). **Basket** Eliminatorie D (ore 3, 8,30 e 14). **Beach volley** Qual. U pool C, D, E e F; qual. D pool C e D (ore 3); qual. U pool A e B; qual. D pool E, F, A e B (ore 12). **Canoa Slalom**, batterie C1 U singolare e K1 U singolare, 1ª e 2ª discesa (ore 9). **Canottaggio** ripescaggi sin-

golo D e U; ripescaggi due senza D; ripescaggi doppio U; ripescaggi quattro senza U (ore 9,30). **Hockey prato** Eliminatorie U gruppi A e B (ore 2,30, 12 e 12,30). **Judo** Eliminatorie e ripescaggi -57 kg D; eliminatorie e ripescaggi -73 kg U (ore 6); semifinali e finali D -57 Kg e U 73 kg (ore 12). **Nuoto** Semifinali 100 dorso D; semifinali 200 sl U; finale 100 farfalla D; finale 100 rana U; semifinali 100 rana D; semifinali 100 dorso U; finale 400 sl D; finale 4x100 sl U (ore 4); batterie 200 sl D; batterie 200 farfalla U; batterie 200 misti D (ore 12,30). **Pallamano** Eliminatorie D (ore 3, 8 e 13). **Pallanuoto** Eliminatorie D (ore 7). **Pallavolo** Eliminatorie D (ore 3, 6 Italia-Kazakistan e 14). **Pesi** Gruppo B 62 kg U; gruppo B 58 kg D (ore 4); finali gruppo A 58 kg D (ore 9,30); finali gruppo A 62 kg U (ore 13). **Pugilato** Eliminatorie piuma (ore 7,30); eliminatorie leggeri (ore 9). **Scherma** Eliminatorie e quarti fioretto individuale D (ore 4); semifinali e finali fioretto individuale D (ore 13). **Sport equestri** (a Hong Kong): Concorso completo individuale e a squadre, cross country (ore 2). **Tennis** Primo turno singolare U e D e doppio U e D (ore 4,30 e 11). **Tiro a segno** Eliminatorie e finale carabina 10 m U (ore 3). **Tiro a volo** Eliminatorie e finale trap D (ore 3). **Tiro con l'arco** Ottavi e quarti a squadre U (ore 4); semifinali e finali a squadre U (ore 10). **Tuffi** Finali sincro 10 m U (ore 8,30). **Vela** (a Qingdao): 4ª e 5ª e 6ª regata 49er; 1ª e 2ª regata RS: X U e RS: X D, 470 U e 470 D; 5ª e 6ª regata Yngling e Finn (ore 7).



**TIRO CON L'ARCO**

**Nelle qualificazioni  
Galiazzo al 12. posto**

**PECHINO** Avvio deludente alle qualificazioni per le azzurre di tiro con l'arco. Il posto migliore in classifica è stato quello di Natalia Valeeva (30.). Molto più in basso si è piazzata Pia Lionetti (51.) e Elena Tonetta (55.). Meglio nelle qualificazioni maschili: Ilario Di Buò si è piazzato al nono posto e Marco Galiazzo al dodicesimo. Al 44. posto l'aviere Mauro Nespoli.



## Risultati e programma La ceca si impone nella carabina 10 metri. Due successi per la Cina

# Emmons, mira d'oro: la prima medaglia è sua

**PECHINO** È di Katerina Emmons la prima medaglia d'oro. La ceca ha vinto nella **carabina 10 metri** con 103,5 punti davanti alla russa Lioubov Galkina (103,1) e alla croata Snjezana Pejčic (101,9).

La Cina ha dimenticato la delusione per non aver vinto il primo oro (solo quarta la favorita Du Li) vincendo nei **pesi 48 kg donne** con Chen Xiexia (212 kg); argento alla turca Sibel Ozkan (199), bronzo a Chen Wei Ling di Taipei (197). Secondo oro cinese nella **pistola 10 metri**: oro a Wei Pang (102,2 punti) davanti al sudcoreano Jong-oh Jin (100,5) e al nordcoreano Jong-su Kim (99). Nella **scherma podio tutto Usa** nella **sciabola individuale**: oro per Mariel Zagunis che in finale ha battuto la connazionale Sada Jacobson per 15-8. Bronzo a Becca Ward.

Nel **judo 48 kg donne** oro alla romena Alina Dumitru, argento alla cubana Yanet Bermoy, bronzo alla giapponese Ryoko Tani e all'argentina Paula Pareto. Nel **judo maschile 60 kg** oro al sudcoreano Choi Min-ho, argento all'austriaco Ludwig Paischer, bronzo all'uzbeko Rishod Sobirov e all'olandese Ruben Houkes.

Settimo titolo di giornata nel **ciclismo** per lo spagnolo Sanchez davanti all'azzurro Rebellin e allo svizzero Cancellara.

### I RISULTATI DEGLI AZZURRI

**Badminton** Singolare femminile primo turno: Larysa Griga (Ucr) b. Agnese Allegrini (Ita) 21-15, 21-11

**Pallavolo** Prima giornata torneo donne: Italia-Russia 3-1 (25-20, 17-25, 25-16, 25-23).

**Sollevamento pesi** 40 kg donne: Genny Pagliaro eliminata eliminata dopo tre nulli.

**Scherma** Sciabola donne. Trentaduesimi: Ilaria Bianco (Ita) b. Haiyang Huang 15-12; Olga Kharlan (Ucr) b. Gioia Marzocca (Ita) 15-8. Sedicesimi: Sofiya Velikyia (Rus) b. Ilaria Bianco (Ita) 15-6.

**Ginnastica** Generale a squadre uomini (prima fase): Gruppo 1: 1. Usa 365.200, 2. Spagna 357.925, 3. Italia 355.500.

**Tiro a segno** Finale carabina 10 m. donne: 28. Valentina Turisini 393 punti. Finale pistola 10 m uomini: 9. Vigilio Fait 580 punti, 40. Mauro Badaracchi 571 punti.

**Tiro a volo** Fossa olimpica - prime tre serie: 1. Giovanni Pelliello 73/75, 3. Ermidio Frasca 72/75.

**Canottaggio** Singolo donne - 5ª batteria: 1. Gabriella Bascelli 7'43"67. Due senza U - 1ª batteria: 2. De Vita-Leonardo 6'51"01. Doppio donne - 2ª batteria: 5. Elisabetta Sancassani-Laura Schiavone (7'30"25). Quattro senza - 1ª batteria: 2. Italia (Carboncini, Mornati, Mornati, Sartori) 6'02"84.

**Vela** Classe Finn: prima regata 17. Giorgio Poggi; seconda regata 7. Giorgio Poggi. Classe Yngling: prima regata 15. Italia (Calliga-

ris, Pignolo, Scognamiglio); seconda regata: 14. Italia.

### OGGI IN PALIO 14 TITOLI

Sono 14 le medaglie d'oro assegnate oggi nella seconda giornata dei Giochi Olimpici. La parte del leone la farà il nuoto con 400 misti uomini (con Marin e Boggiatto), 400 stile uomini, 400 misti donne (Filippi), 4x100 stile donne. Due ori in palio anche per il judo con i 52 kg donne e i 66 kg uomini (in gara Giovanni Nicola Casale) e i pesi (56 kg uomini e 53 kg donne). Un titolo per tiro con l'arco (a squadre femminile, in gara anche l'Italia), ciclismo (prova su strada femminile con Cantele, Guderzo e la bergamasca Vera Carrara), scherma (spada individuale con Diego Confalonieri, Alfredo Rota, Matteo Tagliariol), tiro a segno (pistola 10m con Maurina Genovesi), tuffi (trampolino 3m sincro con la coppia Noemi Batki e Francesca Dallapè) e tiro a volo (Trap uomini con Giovanni Pelliello ed Ermidio Frasca).

### IL PROGRAMMA COMPLETO (ora italiana)

**Badminton** Ottavi doppio D; sedicesimi singolare D; trentaduesimi singolare U (ore 4 e 12,30).

**Basket** Eliminatorie U (ore 3, 8,30 e 14).

**Beach Volley** Qualificazioni U pool B, C, D ed E; qualificazioni D pool B e C (ore 3); qualificazioni U pool F e A; qualificazioni D pool D, E, F e A (ore 12).

**Calcio** Eliminatorie U (ore 11).

**Canottaggio** Batterie doppio pesi leggeri D e U; quattro pesi leggeri U; quattro di coppia D e U; otto D; otto U (ore 8,50).

**Ciclismo** Strada, gara in linea D (ore 8).

**Ginnastica** Qualificazioni artistica D (ore 4, 7,30, 11 e 14).

**Hockey** prato Eliminatorie D gruppi A e B (ore 2,30, 12 e 12,30).

**Judo** Eliminatorie e ripescaggi 52 kg D; eliminatorie e ripescaggi 66 kg U (ore 6); semifinali e finali D 52 Kg e U 66 kg (ore 12).

**Nuoto** Finale 400 misti U; semifinali 100 farfalla D; finale 400 sl U; finale 400 misti D;



semifinali 100 rana U; finale 4x100 sl D (ore 4). Batterie 100 dorso D; 200 sl U; 100 rana D; 100 dorso U; 400 sl D; 4x100 sl U (ore 12,30).

**Pallanuoto** Eliminatorie U (ore 3, 8 e 13).

**Pallanuoto** Eliminatorie U gruppi A e B (ore 3,30 e 8).

**Pallavolo** Eliminatorie U (ore 3, 6,30 e 14).

**Pesi** Gruppo B 56 kg U; gruppo B 53 kg D (ore 4); finali gruppo A 53 kg D (ore 9.30); finali gruppo A 56 kg U (ore 13).

**Pugilato** Eliminatorie superleggeri (ore 7,30); eliminatorie welter (ore 9).

**Scherma** Eliminatorie e quarti spada individuale U (ore 4); semifinali e finali spada individuale U (ore 13).

**Sport equestri** (a Hong Kong) Concorso completo individuale e a squadre, seconda giornata dressage (ore 0,30).

**Tennis** Primo turno singolare U e D e doppio U e D (ore 4,30 e 11).

**Tiro a segno** Eliminatorie e finale pistola 10 m D (ore 3).

**Tiro a volo** Eliminatorie e finale trap U (3).

**Tiro con l'arco** Ottavi, quarti, semifinali e finali a squadre D (ore 4 e 10).

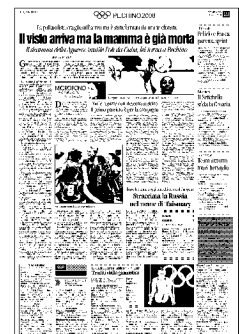
**Tuffi** Finali sincro 3 m D (ore 8.30).

**Vela** (a Qingdao) 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> regata Yngling e Finn; 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> regata 49er (ore 7).

LUNEDÌ 11	
<p><b>CANOTTAGGIO</b> 9.45 Gabriella Bascelli (singolo); Elisabetta Sancassani, Laura Schiavone (2 di coppia).</p>	<p><b>SPORT EQUESTRI</b> 02.00-06.00 Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Vittoria Panizzon, Roberto Rotatori (completo individuale)</p>
<p><b>CANOA-KAYAK</b> 11.50 Daniele Molmenti (K1 singolo)</p>	<p><b>TENNIS</b> 04.30-17.00 Simone Bolelli, Andreas Seppi, Potito Starace, Sara Errani, Flavia Pennetta, Mara Santangelo, Francesca Schiavone, Roberta Vinci (singolare e doppio)</p>
<p><b>JUDO</b> 06.00 Giulia Quintavalle (57 kg)</p>	<p><b>TIRO A SEGNO</b> 03.00-06.20 Niccolò Campriani, Marco De Nicolo (carabina 10m)</p>
<p><b>NUOTO</b> 04.00 eventuali semifinali e finali degli atleti qualificatisi oggi</p>	<p><b>TIRO A VOLO</b> 03.00-09.45 Deborah Gelisio (trap)</p>
<p><b>PALLANUOTO</b> 08.20 Russia-ITALIA (F)</p>	<p><b>TIRO CON L'ARCO</b> 04.00-11.50 Ilario Di Buò, Marco Galiazzo, Mauro Nespoli (gara a squadre)</p>
<p><b>PALLAVOLO</b> 06.00 Kazakistan-ITALIA (F)</p>	<p><b>VELA</b> 07.00 Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamiglio (yngling); Andrea Trani, Gabrio Zandonà, Giulia Conti, Giovanna Micol (470); Piero Sibello, Gianfranco Sibello (49er); Giorgio Poggi (Finn); Alessandra Sensini, Fabian Heidegger (RS:X)</p>
<p><b>PUGILATO</b> 07.30-16.00 Alessio Di Savino (57 kg); Domenico Valentino (60 kg)</p>	
<p><b>SCHERMA</b> 04.00-15.10 Margherita Granbassi, Giovanna Trillini, Valentina Vezzali (fioretto individuale)</p>	
<p>eventuali gare da medaglia - è indicata l'ora italiana <b>ANSA-CENTIMETRI</b></p>	

## Arco, le qualificazioni Tutte le frecce fuori mira

Avvio deludente alle qualificazioni di tiro con l'arco. Il piazzamento migliore è quello di Natalia Valeeva, 30ª. Più in basso si è piazzata Pia Lionetti, al 51ª e Elena Tonetta è finita 55ª. Meglio nelle qualificazioni maschili: Ilario Di Buò è nono e Marco Galiazzo 12º. Al 44º posto l'aviere Mauro Nespoli.



**PUGILES A PECHINO** Risultati negativi, ma i nostri atleti ce l'hanno messa tutta

# Arco, la Lionetti punta all'individuale E a Dellino basta il record personale

● È sfumato il sogno olimpico della barlettana Pia Lionetti, 21 anni, e delle compagne azzurre Natalia Valeeva (38) ed Elena Tonetta (20). Nei quarti di finale della prova a squadre di tiro con l'arco, l'Italia è stata infatti sconfitta 231-217 dalla Corea del Sud di Sung-Hyun Park, Ok-Hee Yun e Hyun-Jung Joo. Le asiatiche (che hanno vinto l'oro) hanno manifestato tutto il potenziale sin dalla gara contro le italiane.

La prestazione di Pia, atleta dell'Aeronautica militare, è stata ottima, così come quelle della campionessa mondiale Valeeva e la Tonetta. Le azzurre hanno dovuto però sempre rincorrere, per poi arrendersi alle campionesse dopo essere riuscite a eliminare negli ottavi un'altra formazione temibile, cioè Taiwan (215-211).

Del resto, le ambizioni di medaglia si erano assottigliate dopo la prova nelle qualificazioni di venerdì scorso. Ad ammetterlo è anche Michele Lionetti, 64 anni, raggiunto telefonicamente da «La Gazzetta del Mezzogiorno on line»: «Purtoppo è così - dice il padre di Pia, consigliere nazionale della Fitarco (già presidente regionale) -. Le atlete stesse non riescono a capire cosa sia successo, dal momento che hanno reso al di sotto delle possibilità. Hanno avuto un calo tutte insieme. Le condizioni nel campo di gara erano normali. Bastava un punteggio migliore di almeno una delle tre per piazzarsi meglio ed evitare di incrociare la Corea del Sud già nei quarti. Le possibilità di una medaglia c'erano, come dimostra anche la vittoria su Taiwan».

Nonostante la stanchezza (più mentale che fisico-atletica), si nutrono ancora speranze perché da domani ci sono le sfide a eliminazione diretta nel-

l'individuale. Pia Lionetti sarà tra le prime a tirare. La gara dei sedicesimi contro la francese Berengere Schuh è fissata per le 4.13 (+ 6 ore in Cina). «Io dico che può scapparci una sorpresa - commenta Michele Lionetti -. Però, tra mia figlia e la Valeeva soltanto una potrà avanzare».

I Giochi di Vito Dellino, barese di 26 anni, sono stati modesti solo in apparenza. L'atleta dell'Esercito, dopo aver partecipato ieri nel sollevamento pesi alla gara della categoria 56 chilogrammi, è a dir poco euforico, pur sapendo già prima della finale (oro al cinese Long Qingquan) di non poter entrare tra i primi 10 della classifica (suo obiettivo prima dell'inizio dell'Olimpiade). «Va bene lo stesso - scrive via mail da Pechino a La Gazzetta del Mezzogiorno - e sai perché? Perché con un totale di 247 chili ho migliorato il mio primato personale di ben 12 chili. Poi ho centrato il record italiano assoluto di ben 5 chili e quello italiano assoluto di slancio di 2 chili».

Della sua prestazione sono contenti anche i tecnici. Da Pechino è Giovanni Scarantino a rispondere a «La Gazzetta del Mezzogiorno on line». «È stata davvero un'ottima prestazione nella sua prima Olimpiade. Dellino è migliorato molto negli ultimi tempi. Non dimentichiamo che ha vinto un argento agli Europei di Lignano Sabbiadoro, in provincia di Udine. Il secondo posto mancava all'Italia da 23 anni. Noi siamo per uno sport pulito. In questo caso i risultati possono arrivare soltanto gradualmente. Vito è cresciuto e raggiungerà la maturità tra 2 o 3 anni. L'obiettivo è l'Olimpiade del 2012 a Londra».

**G. Flavio Campanella**

(www.lagazzettadelmezzogiorno.it)





**TIRO CON L'ARCO SPECIALITA' CAMPAGNA**

# Tricolore per Antonio Carminio

**BRESCIA** - Antonio Carminio, bresciano di Torbole Casaglia con origini sarde, è il nuovo campione italiano di tiro con l'arco nella specialità Tiro di Campagna. Il trentunenne, in forza agli Arcieri Bresciani, si è aggiudicato a Roccaraso il quarantesimo campionato italiano della specialità, bissando il successo già ottenuto nel 2006 e migliorando l'argento della scorsa stagione.

Il Tiro di Campagna, una delle tre discipline del tiro con l'arco, si differenzia dall'arco olimpico per la varietà delle distanze a cui sono posti i 24 bersagli previsti nelle gare che si svolgono nei boschi in postazioni sempre diverse. Una passione nata per caso nel 1991, quella di Antonio Carminio, che dopo un anno e mezzo aveva già portato l'arciere bresciano nella nazionale giovanile e che continua a richiedere grande impegno. Ogni giorno infatti c'è l'allenamento di almeno due



L'arciere Antonio Carminio

ore alla Polisportiva di Torbole Casaglia, «un campo davvero ben attrezzato, dove posso tirare nelle condizioni migliori» racconta l'atleta che si sta preparando ai mondiali che si svolgeranno a Llwynypia, Galles (1-6 settembre). «Il campionato italiano - spiega Carminio - era valido come selezione per i

mondiali ai quali parteciperò con la squadra azzurra; l'obiettivo è migliorare il secondo posto di due anni fa». L'impresa sembra alla portata della nazionale italiana, che annovera fra le sue fila arcieri del calibro di Giuseppe Seimandi, iridato 2006, e Michele Frangilli, pluriolimpionico che vinse il bronzo ad Atlanta e l'argento a Sydney.

Una medaglia, magari anche individuale, ai campionati del mondo coronerebbe la stagione d'oro di Carminio che nel 2008 ha anche stabilito il record italiano di specialità ed è salito al primo posto nella ranking list nazionale. L'atleta inoltre è stato insignito dal Coni della medaglia di bronzo al valore atletico, riconoscimento «fonte di grande soddisfazione non solo per me, ma anche per la Polisportiva di Torbole e il Comune» conclude Carminio.

Erika Veschini



Arco, le qualificazioni  
**Tutte le frecce fuori mira**

Avvio deludente alle qualificazioni di tiro con l'arco. Il piazzamento migliore è quello di Natalia Valeeva, 30°. Più in basso si è piazzata Pia Lionetti, al 51° e Elena Tonetta è finita 55°. Meglio nelle qualificazioni maschili: Ilario Di Buò è nono e Marco Galiazzo 12°. Al 44° posto l'aviere Mauro Nespoli.



**GLI ITALIANI IN GARA**

**MARTEDÌ 12**

**BEACH VOLLEY**  
15.00  
Eugenio Amore, Riccardo Lione



**PUGILATO**  
08.30  
Vincenzo Picardi (51 kg)



**GINNASTICA**  
04.00-07.00  
Matteo Angioletti, Alberto Busnari, Igor Cassina, Andrea Coppolino, Matteo Morandi, Enrico Pozzo (artistica squadre)



**SCHERMA**  
13.50-14.10  
Aldo Montano, Diego Occhiuzzi, Luigi Tarantino, Giampiero Pastore (sciabola individuale)



**SPORT EQUESTRI**  
13.15-16.45  
(Completo) Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Vittoria Panizzon, Roberto Rotatori



**TIRO CON L'ARCO**  
04.00  
Maria Pia Leonetti; Natalia Valeeva; Elena Tonetta



**NUOTO**  
4.00-13.45  
Emiliano Brembilla (200 sl); Mirco Di Tora (100 dorso); Filippo Magnini, Christian Galenda (100 sl); Paola Cavallino (200 farfalla); Paolo Bossini, Loris Facci (200 rana), staffetta 4x200 sl uomini



**VELA**  
07.00-13.00  
Andrea Fani, Gabrio Zandonà, Giulia Conti, Giovanna Micoli (470); Alessandra Sensini (RS:X); Fabian Heidegger (RS:X); Diego Romero (Laser); Larissa Nevierov (Laser Radial)



**PALLANUOTO**  
06.10  
Italia-Usa



**TIRO A SEGNO**  
03.00-06.50  
Francesco Bruno, Vigilio Fait (pistola 50m)



**PALLAVOLO**  
06.30-17.30  
Nazionale maschile



**TIRO A VOLO**  
03.00-10.15  
Francesco D'Aniello, Daniele Di Spigno (double trap)



eventuali gare da medaglia - è indicata l'ora italiana ANSA-CENTIMETRI



# Arco, le qualificazioni Tutte le frecce fuori mira

Avvio deludente alle qualificazioni di tiro con l'arco. Il piazzamento migliore è quello di Natalia Valeeva, 30ª. Più in basso si è piazzata Pia Lionetti, al 51ª e Elena Tonetta è finita 55ª. Meglio nelle qualificazioni maschili: Ilario Di Buò è nono e Marco Galiazzo 12º. Al 44º posto l'aviere Mauro Nespoli.



**PECHINO 2008**



**BEACH VOLLEY** (preliminare tabellone maschile) Gruppo D ore 7: Eugenio Amore, Riccardo Lione.

**CALCIO** (girone eliminatorio) Gruppo D ore 13.45: Italia-Corea.

**CANOTTAGGIO** (batterie) ore 9.20: Elia Luini, Marcello Miani (doppio pesi leggeri). Ore 11: Catello Amarante, Salvatore Amitrano, Bruno Mascarenhas, Jiri Vlcek (4 senza pesi leggeri). Ore 11.50: Luca Agamennoni, Rossano Galtarossa, Simone Venier, Simone Raineri (4 di coppia).

**CICLISMO** (corsa su strada donne) ore 8: Noemi Cantele, Tatiana Guderzo, Alessandra D'Etto.

**GINNASTICA ARTISTICA** (qualificazioni femminili) ore 4 - 7.30 - 11 -18.20 - 20: Francesca Benolli, Monica Bergamelli, Vanessa Ferrari, Carlotta Giovannini, Federica Macri, Lia Parolari.

**JUDO** (eliminazione e finale) ore 6.30 - 12: Giovanni Nicola Casale (66 kg).

**NUOTO** ore 6 - 6.20: Alessio Boggiatto, Luca Marin (400 misti maschile: finale); ore 6: Ilaria Bianchi (semifinali 100 farfalla donne); ore 6.20 Alessia Filippi (finale 400 misti donne); ore 13.43: Roberta Panara (batterie rana donne); ore 14: Mirco Di Tora (batterie 100 dorso); ore 14.40: Alessia Filippi, Federica Pellegrini (batterie 400 sl donne); ore 15: batterie 4x100 sl uomini.

**PALLANUOTO** (turno preliminare) Girone B ore 9.20: Italia-Croazia.

**TUFFI** (eliminazione ed ev. finale) ore 8.30: Noemi Batki e Francesca Dallapè (trampolino 3 metri syncro donne).

**PALLAVOLO** (turno preliminare) Girone A ore 12: Italia-Giappone.

**PESI** (eliminazione ed ev. finale) 6 e 13: Vito Delfino (56 kg).

**SCHERMA** (eliminazione ed ev. finale) ore 4 - 15.10: Diego Confalonieri, Alfredo Rota, Matteo Tagliariol (spada).

**SPORT EQUESTRI** prove (eliminazione) 0.30 - 3.55: Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Vittoria Panizzon, Roberto Rotatori (concorso completo individuale e a squadre).

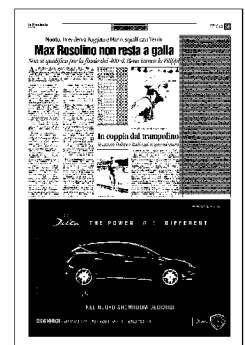
**TENNIS** (1° turno sing. maschile) ore 5: Andreas Seppi, Simone Bolelli, Potito Starace, Francesca Schiavone, Flavia Pennetta, Mara Santangelo, Sara Errani.

**ARCO** (eliminazione ed ev. finale) ore 4 - 11.25: Pia Carmen Maria Leonetti, Elena Tonetta, Natalia Valeeva (squadra azzurre donne).

**TIRO A SEGNO DONNE** (eliminazione ed eventuale finale) dalle ore 3-4.15 e 6: Maura Genovesi (pistola aria compressa 10 metri femminile).

**TIRO A VOLO** (qualificazioni ed ev. finale) ore 3 - 6 e 9: Erminio Frasca e Giovanni Pellielo (trap).

**VELA** (3/a e 4/a regata) ore 7: Giorgio Poggi (Classe Finn); Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamillo (Classe Yingling); ore 7 Gianfranco Sibello e Piero Sibello (Classe 49er).



Arco, le qualificazioni  
**Tutte le frecce  
fuori mira**

Avvio deludente alle qualificazioni di tiro con l'arco. Il piazzamento migliore è quello di Natalia Valeeva, 30ª. Più in basso si è piazzata Pia Lionetti, al 51ª e Elena Tonetta è finita 55ª. Meglio nelle qualificazioni maschili: Ilario Di Buò è nono e Marco Gializzo 12º. Al 44º posto l'aviere Mauro Nespoli.



 PECHINO 2008  
**GLI ITALIANI IN GARA**

**CANOTTAGGIO:** quarti di finale singolo: Gabriella Bascelli ore 9.30); 2 di coppia recuperi: Elisabetta Sancassani, Laura Schiavone ore 11.20).

Al Shunyi Olympic Rowing.

**CANOA KAYAK:** Slalom - K1 uomini batterie: Daniele Molmenti (1 discesa ore 11.42; 2 discesa 17.50).

Al Shunyi Olympic Park.

**JUDO:** 57 kg. Elim., recuperi ev. finale - Giulia Quintavalle vs. Yvonne Boenisch (Ger). Ore 6 - 11.30; 12 - 13.30.

All'Ustb University Science & Technology Gymnasium.

**NUOTO:** Semifinali 200 sl U: Emiliano Brembilla ore 4.07; Semifinali 100 dorso U: Mirco Di Tora ore 4.53. Finale 400 sl D: Alessia Filippi, Federica Pellegrini ore 5.14; Finale 4x100 sl U ore 5.23. Batterie 200 stile libero D: Federica Pellegrini ore 12.58; batterie 200 farfalla U: Niccolò Beni ore 11.22. National Aquatics Center.

**PALLANUOTO:** Donne Girone A. Ore 8.20 Russia-Italia. Gyndong Natatorium.

**PALLAVOLO:** Donne Girone B. Ore 6 Kazakistan - Italia Bit. Beijing Institute of Technology Gymnasium.

**PUGILATO:** (32i) 57 kg Alessio Di Savino - Ravnner Williams (Usa) alle ore 7.30; (32i) 60 kg Domenico Valentino - Tar Tamsamsamani (Mar) ore 13. Beijing Workers Gymnasium.

**SCHERMA:** Elim. e Finali fioretto D ore 4 - 15.10 Margherita Granbassi, Giovanna Trillini, Valentina Vezzali. Fencing Hall of the National Convention Centre.

**SPORT EQUESTRI:** Concorso Completo 3. Prova ore 2 - 6 Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Vittoria Panizzon, Roberto Rotatori.

All'Hong Kong Olympic Equestrian Venue Shatin.

**TENNIS:** 1 turno U Potito Starace - Rafael Nadal (Esp); Simone Bolelli - Victor Hanescu (Rom). 1 turno Doppio U: Bolelli - Seppi/Federer - Wawrinka (Sui). 1 turno D - Flavia Pennetta- Kaia Canepi (Est); 1 turno Doppio D: Santangelo-Vinci/ Kunetzova - Safina (Rus). Olympic Green Tennis.

**TIRO A SEGNO:** Elim. ed ev. Finali Carabina Aria 10 mt. Ore 3 - 4.45; 6 - 6.20) Niccolò Campriani, Marco De Nicolo. Beijing Shooting Range Halle.

**TIRO A VOLO:** Elim. ed ev. Finale Trap D: ore 3 - 7; 9 - 9.45 Deborah Gelisio. Beijing Shooting Range Clay Target Field.

**TIRO CON L'ARCO:** elimin. eventuale finale a squadre uomini ore 4 - 11.50. Ilario Di Buò, Marco Galiazzo, Mauro Nespoli. Olympic Green Archery Field.

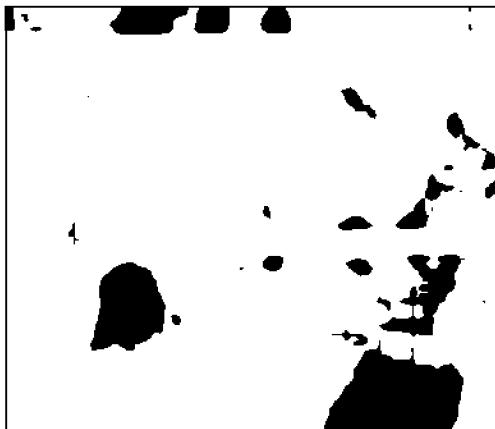
**VELA:** 1. e 2. Regata ore 7 e 8 470 U: Gabrio Zandonà, Andrea Trani; 470 D: Giulia Conti, Giovanna Micol; 1. e 2. Regata RS:X U: Fabian Heidegger; RS:X D: Alessandra Sensini; 4. 5. E 6. Regata 49er: Gianfranco Sibello, Piero Sibello. 5. e 6. Regata Finn: Giorgio Poggi; 5. e 6. Regata Yngling: Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamillo. Qingdao Olympic Sailing Center.



 PECHINO 2008

Beach volley, coppia azzurra battuta dal Brasile  
**Arco, l'Italia non fa centro**

Spettacolo in spiaggia nel torneo di beach volley



 PECHINO 2008  
**I RISULTATI**

 **IRISULTATI COMPLETI** di tutte le gare sul sito del nostro giornale

**CICLISMO**  
**Ciclismo su strada femminile individuale:** 1. Nicole Cooke (Gb) 3h32'24" - (35,706 km/h). 2. Emma Johansson (Sve) s.t 3. Tatiana Guderzo (Ita) s.t.

**JUDO**  
**52 kg donne:** 1. Xian Dongmei (Cin) - 2. An Kum Ae (Cdn) - 3. Soraya Haddad (Alg.), Misato Nakamura (Gia).

**66 kg uomini:** 1. Masato Uchi-shiba (Cin) - 2. Benjamin Darbellet (Fra) - 3. Pak Chol-min (Cds) Yordanis Arencibia (Cub).

**NUOTO**  
**400 misti uomini:** 1. Michael Phelps (Usa) 4'03"84. 2. Laszlo Cseh (Ung) 4'06"16. 3. Ryan Lochte (Usa) 4'08"09. 4. Alessio Boggiatto con il tempo di 4'12"16. 5. Luca Marin con il tempo di 4'12"47.

**400 misti donne:** 1. Stephanie Rice (Aus) 4'29"45. 2. Kirsty Coventry (Zim) 4'29"89. 3. Katie Hoff (Usa) 4'31"71.

**400 stile libero uomini:** 1. Park Tae-hwan (Cds) 3'41"86 2. Zhang Lin (Cin) 3'42"44 3. Larsen Jensen (Usa) 3'42"78.

**4x100 stile libero donne:** 1. Olanda 3'33"76 (Dekker, Kromowidjojo, Heemskerk, Veldhuis) 2. Stati Uniti 3'34"33 (Coughlin, Nymeyer, Joyce, Torres) 3. Australia 3'35"05 (Cam-

pbell, Mills, Schlanger, Lenton-Trickett).

**PESI**  
**56 kg uomini:** 1. Qingquan Long (Cin), 2. Anh Tuan Hoang (Vie), 3. Eko Yuli Irawan (Ind).

**53 kg donne Oro:** 1. Prapawadee Jaroenrattanatarakoon (Tha), 2. Yoon Jin-hee (Cds), 3. Nastassia Novikava (Bie).

**SCHERMA**  
**Spada individuale uomini:** 1. Matteo Tagliariol (Ita), 2. Fabrice Jeannet (Fra), 3. Jose Luis Abajo (Spa).

**TIRO A VOLO**  
**Trap uomini:** 1. Dativ Kosteleccky (Rce), 2. Giovanni Peliello (Ita), 3. Alexey Alipov (Rus).

**TUFFI**  
**3 metri sincro donne:** 1. Cina 343,50 punti. 2. Russia 323,61. 3. Germania 318,90.

**COSI' GLI ITALIANI**  
**BEACH VOLLEY:** Lione e Amore eliminati 2-0 dal Brasile.

**CANOTTAGGIO:** La coppia composta da Elia Luini e Marcello Miani si è qualificata per la semifinale del doppio pesi leggeri.

**4 senza pl:** l'equipaggio Amaranter, Amitrano Mascarenhas, Vlcek si è qualificato alla semifinale con il terzo posto in batteria.

**4 di coppia** l'equipaggio di Agammennoni, Galtarossa, Raineri e Venier accede alla semifinale.

**GINNASTICA:** Italia sesta con 231,275 punti. Qualificate Carlotta Giovannini, terza nel volteggio con 15,137 punti. Vanessa Ferrari fuori da tre finali di categoria ammessa come 24 al concorso generale.

**JUDO:** nel primo turno Giovanni Casale ha battuto per yppon il cileno Felipe Novoa.

**NUOTO:** nei 400 misti Alessio Boggiatto 4° in 4'12"16; Luca

Marin, 5° in 4'12"47. Donne 400 ms: Alessia Filippi 5.a con 4'34"34. Donne 100 farfalla: Ilaria Bianchi eliminata 8.a con 1'01"98.

**PALLANUOTO:** Al debutto l'Italia battuta dalla Croazia 7-11.

**PALLAVOLO:** Italia - Giappone 3-1 (25-19, 25-18, 23-25, 25-17).

**PESI:** Vito Dellino 14/mo nella categoria 56 kg.

**SPORT EQUESTRI:** Italia a squadre 5.a con 127,40 punti. Susanna Bordone, su Ava, all'ottavo posto. Roberto Rotatori, su Irham de Viages, 12°. Fabio Magni, su Southern King V, 31°. Stefano Brecciraoli, su Cappa Hill, 33°. Vittoria Panizzon, su Rock Model, 35.a.

**TENNIS:** Francesca Schiavone batte l'uzbekka Akqul Amanmuradova 6-4, 6-2. Sara Errani eliminata dall'australiana Strosur, 6-3, 6-2.

**TIRO A SEGNO:** pistola 10 metri: Maura Genovesi 378 punti, è ventottesima.

**TIRO CON L'ARCO:** la squadra femminile eliminata ai quarti di finale dalla Corea.





=====

# Arco, le qualificazioni Tutte le frecce fuori mira

Avvio deludente alle qualificazioni di tiro con l'arco. Il piazzamento migliore è quello di Natalia Valeeva, 30ª. Più in basso si è piazzata Pia Lionetti, al 51ª e Elena Tonetta è finita 55ª. Meglio nelle qualificazioni maschili: Ilario Di Buò è nono e Marco Galiazzo 12º. Al 44º posto l'aviere Mauro Nespoli.



## [ olimpiadi Pechino ]

### BADMINTON

Singolare femminile: Griga (Ucr) b. Allegrini (Ita) 21-15, 21-11

### PALLAVOLO

Prima giornata torneo donne: Italia-Russia 3-1 (25-20, 17-25, 25-16, 25-23)

### SOLLEVAMENTO PESI

40 kg. donne: Genny Pagliaro eliminata dopo tre nulli nel primo tentativo alla prova dello strappo con 82 kg sul bilanciere

### SCHERMA

Sciabola donne: 32/i: Bianco (Ita) b. Huang 15-12; Kharlan (Ucr) b. Marzocca (Ita) 15-8; 16/i: Velikiya (Rus) b. Bianco (Ita) 15-6

### GINNASTICA

Concorso generale a squadre uomini (prima fase): 1. Cina 374,675 punti; 2. Giappone 369,550; 3. Russia 366,225; 12. Italia 355,500

### TIRO A SEGNO

Finale carabina 10 m. donne: 28) Valentina Turisini 393 punti; Finale pistola 10 m. uomini: 9) Vigilio Fait 580 punti, 40) Mauro Badaracchi 571 punti

### TIRO A VOLO

Fossa olimpica - prime tre serie di piattelli (totale 75 piattelli): 1)

Giovanni Pellielo 73/75, 3) Erminio Frasca 72/75

### CANOTTAGGIO

Singolo donne - 5/a batteria: 1) Bascelli 7'43"67; due senza uomini - 1/a batteria: 2) De Vita-Leonardo 6'51"01; doppio donne - 2/a batteria: 5) Sancassani-Schiavone 7'30"25; quattro senza - 1/a batteria: 2) Italia (Carboncini, C. Mornati, N. Mornati, Sartori) 6'02"84;

### VELA

Classe Finn: prima regata 17) Poggi; seconda regata 7) Poggi; Classe Yngling: prima regata 15) Italia (Calligaris, Pignolo, Scognamiglio); seconda regata: 14) Italia.

### NUOTO

batterie 400 misti U.: 3) Luca Marin 4'10"22; 6) Alessio Boggiatto 4'10"68 - qualificati per la finale; batterie 100 farfalla D.: 7) Ilaria Bianchi 58"12 (in semifinale); batterie 400 stile libero U.: 11) Federico Colbertaldo 3'45"28; 13) Massimiliano Rosolino 3'45"57 - eliminati; batterie 400 misti D.: 3) Alessia Filippi 4'35"11 - in finale; batterie 100 rana U.: Alessandro Terrin squalificato. batterie staffetta 4x100 stile libero D.: 6) Italia (Erika Ferraioli, Federica Pellegrini, Maria Laura Simonetto, Cristina Chiuso) 3'40"42 - eliminata

### ARCO

Eliminatorie uomini: 9) Di Buò 670; 12) Galiazzo 667; 44) Nespoli 649; Eliminatorie donne: 30) Valeeva 634; 51) Lionetti 613; 55) Tonetta 595.

## GLI ITALIANI IN GARA

### DOMANI

#### BEACH VOLLEY

03.00-17.50  
Eugenio Amore, Riccardo Lione

#### CANOA-KAYAK

09.00-12.40  
Daniele Molmenti (K1 singolo)

#### JUDO

06.00-10.30  
Giulia Quintavalle (57 kg)

#### NUOTO

12.30-14.15  
Federica Pellegrini (200 sl);  
Niccolò Beni (200 farfalla)

#### PALLANUOTO

07.00-12.00  
Nazionale femminile

#### PALLAVOLO

04.00-07.30  
Nazionale femminile

#### PUGILATO

07.30-16.15  
Alessio Di Savino (57 kg);  
Domenico Valentino (60 kg)

#### SCHERMA

04.00-15.30  
Margherita Granbassi, Giovanna Trillini, Valentina Vezzali (fioretto individuale)

#### SPORT EQUESTRI

02.00-05.30  
Stefano Brecciaroli, Fabio Magni,  
Roberto Rotatori, Susanna Bordone,  
Vittoria Panizzon (completo  
individuale)

#### TENNIS

04.30-17.00  
Simone Bolelli, Andreas Seppi, Potito Starace, Sara Errani, Flavia Pennetta, Mara Santangelo, Francesca Schiavone, Roberta Vinci (singolare e doppio)

#### TIRO A SEGNO

03.00-06.50  
Niccolò Campriani, Marco De Nicolò (carabina 10m)

#### TIRO A VOLO

03.00-10.15  
Deborah Gelliso (trap)

#### TIRO CON L'ARCO

04.00-12.20  
Ilario Di Buò, Marco Galiazzo, Mauro Nespoli (gara a squadre)

#### VELA

07.00-13.00  
Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamiglio (yngling);  
Andrea Trani, Gabrio Zandonà, Giulia Conti, Giovanna Micòl (470);  
Piero Sibello, Gianfranco Sibello (49er);  
Giorgio Poggi (Finn);  
Alessandra Sensini, Fabian Heidegger (RS:X)

eventuali gare da medaglia - è indicata l'ora italiana ANSA-CENTIMETRI



**I GIOCHI IN TV. IL GIORNALISTA AGLI ATLETI: «COSA SOGNERAI DOMANI?»**

# Goria ambisce all'eredità di Marzullo

■ «Tagliariol è un cognome veneto». Non è chiaro se ci sia il punto interrogativo alla fine della frase scelta dal giornalista Amedeo Goria per chiudere l'intervista a Tagliariol, fresco vincitore della medaglia d'oro nella spada. Una domanda? Un invito alla rivendicazione padana del trionfo? O magari un tranello? Siccome i natali trevigiani dell'atleta erano già stati dichiarati, forse Goria voleva appurare da quante generazioni Tagliariol fosse veneto. La Rete due è la rete olimpica ma, in fondo, è anche la rete leghista. Tagliariol, comunque, non fa una piega e spiega: «Un cognome mezzo veneto mezzo friulano». Soddisfatto, Goria ridà la linea allo studio.

Il salotto di Casa Italia, in mano sua, è l'appendice pechinese della mezzanotte marzulliana. Goria - sia detto senza alcuna ironia - si candida autorevolmente a insidiare il primato di *Sottovoce*. Le analogie con la cifra giornalistica e intellettuale di Marzullo ci sono tutte: la posa dell'interrogante, la tinta aulica della conversazione, un venticello malizioso che avvolge le domande quando l'interlocutrice è donna. Ieri Goria aveva sotto mano Vezzali e Granbassi, ma è stato frenato dall'affollamento del salotto: troppi medagliati tutti insieme

per dare il meglio e, forse a mo' di protesta, si è dimenticato di presentare gli arcieri d'argento. Ci ha pensato dopo qualche minuto Franco Lauro dallo studio. Esempio anche l'intervista della sera prima a Tatiana Guderzo, bronzo nel ciclismo su strada. Goria non si accontenta di chiederle cosa abbia sognato prima della gara. La stordisce di lirismo: «Cosa sognerà stanotte?» (si badi, a Tagliariol si era limitato a domandare se aveva dormito). Quindi, dopo essersi accertato dello stato civile della ciclista, e una volta chiarito che la ragazza è single, trasforma la singletudine nel leitmotiv dell'intervista, cosicché quando alla fine si informa su come Guderzo intenda festeggiare il successo, la domanda, seppure espressa in tono professionale, somiglia terribilmente (per Guderzo) a un'autocandidatura.

Goria funziona. Deve solo lavorare sul format. Gli occorre un tormentone. Qualcosa come: «Buongiorno da Pechino, quando un nuovo giorno olimpico è appena terminato e uno nuovo va a incominciare. Un nuovo giorno per garruggiare, per vincere, per festeggiare. A proposito, c'è un ristorantino niente male agli hutong. Che faccio, prenoto?» ■ (Cappe)

■ L'intervista alla Guderzo tutta incentrata sulla sua singletudine



**TIRO CON L'ARCO** Azzurri ottimi secondi, rimpianto per l'errore nel finale di Mauro Nespoli. Di Buò: «Ci riproverò a Londra 2012»

# Un argento dopo quel maledetto ultimo tiro



Marco Galiazzo durante la finale Foto di **Ciro Fusco/Ansa**

## ■ di Cosimo Cito

Mauro ha avuto paura di tirare l'ultimo rigore. L'ultima freccia, pesante come una trave, così leggera nella bruma cinese. L'immagine televisiva è bellissima, vale da sola ogni parola. La freccia di Mauro Nespoli, l'ultima, vola tremando nell'aria, non fa rumore, un fischio leggero, un urlo trattenuto, un sette. Un sette, che a questi livelli vale come uno zero nei tuffi, o nella ginnastica. Meno di niente. Mauro Nespoli, 21 anni di Voghera, esordiente in un'Olimpiade. Ha iniziato e finito con un sette.

La gara a squadre del tiro con l'arco è andata alla Corea del Sud. Una gara bellissima. L'argento italiano di Marco Galiazzo, Ilario Di Buò e il bravo Mauro Nespoli brilla, è una medaglia pesante, la cinquecentesima della storia olimpica italiana. Ma ha un gusto amaro. Come l'argento di Rebellin, come ogni argento.

Ultima volè, 199 pari: Galiazzo fa 9, Di Buò 10, Nespoli 7. I coreani Im, Lee e Park 9, 10 e 9. Due sopra, 227 a 225, oro a loro, complimenti, ma l'abbiamo buttato via noi.

Lo "sciagurato" - ma no, è stato bravissimo, e i rigori non li sbaglia solo chi non li tira - Nespoli ha un rimpianto, ma troppe Olimpiadi davanti per dolersi: «Ha pesato tanto la possibilità di poter vincere l'oro. Io responsabile? Nell'arco si dice che le

freccie, in una squadra, non hanno nome, si vince e si perde tutti insieme. Certo, quando si sbaglia, il nome di chi ha sbagliato rimane. Ho un rammarico grande, ma andiamo avanti».

L'arco, quei silenzi. Siamo la seconda scuola più importante del mondo. E la gara individuale è ancora da venire. Marco Galiazzo deve difendere l'oro di Atene. Ieri è stato fenomenale. «Ho tirato bene, adesso pensiamo alla gara del 15». Gli azzurri hanno anche tirato contro uno stadio intero: «Era pieno di coreani. Speravamo nel tifo dei cinesi, ma pazienza, hanno fatto esercizi di mutismo» dice Galiazzo, 25enne padovano dal fisico antiolimpico, ma dalla testa eccezionale.

L'arco, grazie a lui, diventò gioco di tanti, sport di molti dopo Atene. Come il curling dopo Torino 2006. Sport per chiunque non abbia mai fatto sport. Poi però all'Olimpiade arrivano loro, i migliori, quelli che sono nati con l'arco in mano. Arrivano quelli come Ilario Di Buò, 43 anni a dicembre, triestino dal curriculum infinito, alla sesta olimpiade. C'era a Los Angeles, 24 anni fa. Ha saltato Atlanta, se non sarebbe a quota sette. Fu argento a Sydney a squadre. Continuerà: «L'avevo promesso, in caso di medaglia sarei arrivato a Londra 2012. Mi tocca faticare ancora». Lo dice tenendo stretta la medaglia tra le mani, lui è un veterano, una leggenda dell'arco. Ha fatto il suo, le sue frec-

ce sono state puntuali al centro, mai sotto l'otto, molti dieci, ha tenuto su la squadra, ha dato sicurezza sotto il cappello da pescatore che fa a pugni con la tv, proprio ieri che abbiamo scoperto lo spettacolo incredibile di una freccia che nel silenzio si impiglia in un bersaglio di paglia e carta colorata.



*l'oro della Vezzali*

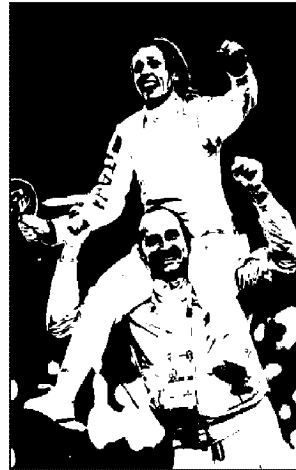
## La nobile scuola di scherma è nata in un campo di prigionia in Sudafrica

DI ROBERTO PISCARDI

■ Giornata memorabile per l'Italia a Pechino. Due le medaglie d'oro: nel judo, grazie alla livornese Giulia Quintavalle. E nel fioretto femminile, con la terza vittoria consecutiva alle Olimpiadi di Valentina Vezzali, che in semifinale ha sconfitto la Granbassi, poi medaglia di bronzo nella sfida con la Trillini. Infine, argento nel tiro con l'arco a squadre uomini.

Ancora una volta la scherma non ha tradito. Così come la scuola di fioretto di Jesi, fondata dal maestro Enzo Tricoli, che la scoprì durante la seconda guerra mondiale in un campo di prigionia in Sudafrica.

A pagina 3



**FIORETTO. IMPRESA DI VALENTINA, CHE VINCE IL TERZO ORO CONSECUTIVO** ■ DI ROBERTO PISCARDI

# Ancora Vezzali, ancora scherma, ancora Jesi

La fucina di medaglie fondata da Enzo Tricoli nel dopoguerra: fu osteggiato dai genitori, che temevano per la scoliosi dei figli

■ Nel 1996, alle Olimpiadi di Atlanta, la signora Enrica, mamma di Valentina Vezzali, seguì la finale della figlia contro la rumena Badea, in palio l'oro del fioretto individuale, avvinghiata al nostro braccio. Piangeva, urlava, rideva, si girava di spalle alla pedana per paura di guardare, pregava. Non sapeva più che cosa fare. Cercava di decifrare il lampeggiare delle lucette verdi e rosse che segnavano i punti delle due atlete. «Vince? Perde? Che fa?», chiedeva angosciata. Alla fine Valentina vinse l'argento e mamma Enrica scoppiò a piangere. Ma avrebbe pianto anche in caso di vittoria.

E nuove lacrime ha versato anche ieri la signora Enrica, così come aveva fatto a Sydney e ad Atene. A ogni Olimpiade di Valentina fa le valigie e parte. E la trovate sempre lì, al bordo della pedana. Che sofferenza ieri. La partenza bruciante di Valentina: 3 a 0. Poi il pareggio della coreana Hyunhee: 3 a 3. Il vantaggio di Valentina. Nuovo pareggio. 5 a 4 per la coreana a 35 secondi dalla fine. Paura. Pareggio. Il morso finale di Valentina, fulminea come un cobra, con la stoccata vincente a quattro secondi dalla fine.

Ieri Valentina Vezzali è corsa ad abbracciare mamma Enrica dopo essere scesa dalle spalle di Andrea Ma-

gro, il commissario tecnico della squadra di fioretto femminile. Con quel gesto Magro si è caricato sulle spalle una leggenda dello sport. Valentina, 34 anni, ha vinto cinque ori e un argento olimpico tra gare individuali e a squadre; dieci ori, quattro argenti e due bronzi ai campionati mondiali; cinque ori, tre argenti e due bronzi ai campionati europei. Una carriera prodigiosa.

Ancora una volta la scherma si conferma la miniera d'oro dello sport italiano. Non ci ha mai tradito. Dalle Olimpiadi del 1912 a oggi soltanto nel 1968, a Città del Messico, e nel 1980 a Mosca (ma ci fu il boicottaggio degli atleti dei gruppi sportivi militari) i nostri schermidori non sono saliti sul gradino più alto del podio. Il filone d'oro che porta oggi a Valentina Vezzali parte dal leggendario Nedo Nadi, passa attraverso Edoardo Mangiarotti (13 medaglie olimpiche) e arriva ai campioni degli ultimi decenni. La grande ricchezza della scherma italiana è proprio questa continuità. La capacità di scoprire sempre nuovi talenti e di farli diventare campioni di medaglia. Maschi e femmine. E in tutte le armi.

Quattro anni fa ad Atene la finale del fioretto individuale fu tra la Vezzali e la Trillini. Ieri il podio avrebbe potuto essere tutto azzurro, ma

questa volta la Trillini si è dovuta arrendere in semifinale a una coreana di 26 anni con il volto da bambolina: Nam Hyunhee. Alla fine la Trillini era incazzatissima con i giudici («Non vogliono tre italiane sul podio», ha sibilato ai microfoni della Rai), ma è riuscita a non perdere la concentrazione. E fino all'ultimo ha conteso a Margherita Granbassi la finale che valeva la medaglia di bronzo, finita al collo della bionda triestina. Alla sua quinta olimpiade Giovanna Trillini esce di scena senza una medaglia nella prova individuale. La prima, d'oro, fu a Barcellona nel 1992.

Valentina Vezzali e Giovanna Trillini vengono da Jesi. È jesino anche Stefano Cerioni, commissario tecnico della squadra maschile di fioretto e oro a Seoul nel 1988. Le poche centinaia di metri che separano la sede del Club Scherma Jesi e le case della Vezzali, della Trillini e di Cerioni sono lastricate d'oro. Jesi è divenuta la capitale del fioretto mondiale grazie al maestro Enzo Tricoli. «Dal cielo mi ha seguito e, come sempre, si sarà accarezzato i baffi», ha detto ieri la Vezzali subito dopo la vittoria.

Tricoli scoprì la scherma durante la seconda guerra mondiale, mentre stava rinchiuso nel campo di prigionia



di Zonderwater, in Sudafrica. Gliela insegnarono alcuni ufficiali inglesi. Tornato a casa, nel 1947 Tricoli decise di insegnare l'arte del fioretto ai ragazzi di Jesi. Prima trovò posto in uno scantinato, poi finalmente in una palestra. Ma non ebbe vita facile. All'inizio degli anni Cinquanta un gruppo di genitori e insegnanti invitò le famiglie a boicottare la scherma con il pretesto che avrebbe fatto ammalare di scoliosi i piccoli jesini. Tricoli si affidò a un medico, il quale dimostrò che i timori erano infondati. Ma c'è voluto del tempo per tirar fuori i campioni. La prima fu Susanna Betazzi, che nel 1975 conquistò l'argento ai campionati mondiali giovanili in Messico. L'anno dopo la Batazzi, Doriana Pigliapoco e Annarita Sparaciarì, tutte jesine, formarono la quadra di fioretto per le Olimpiadi di Montreal. Poi arrivò l'epoca di Cerioni. Infine Giovanna e Valentina. Le vicine di casa, sempre rivali e mai vere amiche. Ora una smaltirà la gioia e l'altra l'amarezza. Ma il 16 agosto torneranno in pedana, insieme alla Granbassi, per la gara a squadre. E vorranno l'oro. Eccome se lo vorranno. ■

**R O B I N**

**Medaglie**

*Fucile, arco, spada, fioretto, judo. E poi dicono che noi italiani siamo un popolo pacifico, mite, poco bellicoso. Il ministro La Russa dev'essersi montato la testa. In serata fa sapere: «L'Italia è pronta a intervenire anche nel Caucaso».*



# La freccia d'argento per l'Italia ne vale 500

## tiro con l'arco

Il terzetto azzurro sconfitto soltanto in finale dalla Sud Corea: fatale l'errore dell'esordiente Nespoli. «Li aspetto per la rivincita nella gara individuale»

DA PECHINO **PIERFRANCO REDAELLI**

**R**acconta una leggenda cinese che un bravo arciere deve "saper troncare con l'arco una corda, alla quale è appesa una moneta tonda e al cui centro c'è un quadrato". Un'impresa che a Mauro Nespoli, l'esordiente azzurro che ha conquistato ieri una bellissima medaglia d'argento con il veterano Ilario Di Buo e l'oro di Atene 2004, Marco Galiazzo, è riuscita solo a metà.

Nespoli è stato superlativo nell'ultima frecciata della semifinale, quando con un preciso «10» ha fatto fuori la squadra ucraina, regalando agli azzurri la sfida per l'oro con la Corea. È stato meno bravo e fortunato nell'attimo fuggente della finalissima, quando all'ultimo tiro gli è partita una freccia carica di paura che è finita nel cerchio rosso che vale 7 punti. Il rammarico c'è, Mauro non lo nasconde: «La troppa sicurezza mi ha fatto fare un errore imperdonabile. La freccia mi è scappata di mano, ha preso quella traiettoria che ha permesso ai coreani di mettersi al coro l'oro». Agli azzurri resta in mano un argento che vale moltissimo: non solo migliora il bronzo a squadre di Atlanta '96 ma resterà nella storia dello sport italiano, perché centra la medaglia n° 500 ai Giochi. La prima la vinse Gian Giorgio Trissino (salto in lungo su cavallo) il 31 maggio del 1900 a Parigi. Marco Galiazzo l'arciere che con le sue frecce 4 anni fa infiammò il pubblico di Atene con poche battute mette a tacere chi vorrebbe creare un "caso Nespoli". «Non abbiamo nulla da rimproverarci, siamo stati bravi a reagire, recuperando punti, e intimorire questi coreani dallo sguardo gelido. Ora li aspettiamo nella prova individuale». Ilario Di Buo, alla sesta Olimpiade è ancor più concreto: «Dopo un inizio incerto ci siamo messi al collo l'argento. Non è da poco. Per quattro anni nessuno ce lo toglie. Nespoli? È una colonna della squadra».

Un campo di tiro perfetto quello di Pechino. Due tabelloni con al centro un cerchio di 12 cm, color giallo che vale 10 punti. Un obiettivo che solo chi ogni settimana scocca 1.500 frecce, oltre 60 mila in un anno, può permettersi di colpire anche 5 volte di fila nelle otto *volée* che compongono la gara. Quella di arco è una vera squadra olimpica: tutti amici, vivono nella stessa stanza, fanno a gara a chi russa di più, l'ultimo ad andare a dormire non può che essere il più giovane, quello più disinvolto, la parlantina sciolta, di quelle che riescono ad ammaliare anche le arcieri che oggi puntano alle medaglie.

«Le tecniche di tiro sono molto personali - aggiunge Galiazzo - ma quando Mauro ha fatto "sette" sia io che Ilario ci siamo accorti che la freccia era sbagliata». C'è anche una battuta sul pubblico: «Tropo bello per i coreani, un po' fiacco il nostro...». Scherzano gli arcieri, parlano dei prossimi Giochi di Londra 2012, una trasferta meno faticosa. Il 16 agosto è prevista la gara individuale: «Sarà la nostra rivincita contro i coreani - attacca Nespoli -. Faremo come le fioretteste, vogliamo un derby in finale».





**le medaglie degli azzurri**

**Beffa nel tiro con l'arco: è argento**

Per due punti sfuma per l'Italia il sogno dell'oro olimpico nel tiro con l'arco a squadre. Gli azzurri, dopo aver battuto in semifinale l'Ucraina, sono stati sconfitti 227-225 in finale dalla Corea del Sud. Così Ilario Di Buò, Marco Galliazzo e Mauro Nespoli hanno dovuto accontentarsi di un argento. Decisiva l'ultima serie, quando le due squadre erano appaiate 199 punti pari. Se Galliazzo ha fatto 9 punti e Di Buò 10, Nespoli non è andato oltre i 7. E tanto è bastato per pregiudicare un'impresa che sembrava ormai a portata di mano. Così è stato facile per la Corea del Sud – e per i suoi tre arcieri Im Dong-hyun, Lee Chang-hwan e Park Kyung-mo – accaparrarsi l'oro raggiungendo quota 227 punti. Bronzo alla Cina, che ha vinto la finale per il terzo posto con l'Ucraina.

